

MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL VOTO

VOTO PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Per l'elezione del Consiglio Provinciale, ciascun elettore – sindaco o consigliere comunale, può esprimere un solo voto per una delle liste ammesse alla competizione elettorale e può anche esprimere un voto di preferenza per un candidato della medesima lista votata

La scheda riporta a stampa solo i contrassegni delle liste con uno spazio vuoto tracciato con una riga, in cui apporre nome e cognome del candidato nei cui confronti si vuole esprimere una preferenza

Il voto alla lista si esprime apponendo una croce sul contrassegno della lista scelta

Il voto di preferenza si esprime per un candidato, ricompreso nella lista scelta, scrivendone nome/cognome o cognome/nome sulla riga tracciata sotto al simbolo della lista votata

Elezioni provinciali e dei Consigli metropolitani: nuovi quesiti

- 1. Nelle operazioni di scrutinio come si deve valutare una scheda che riporti un voto disgiunto, con il voto espresso per la lista con la croce sul simbolo-contrassegno e la preferenza espressa per un candidato di una diversa lista riportato nel riquadro di quest'ultima?**

Si deve ritenere valido il voto espresso per la lista con la croce sul simbolo-contrassegno e non valida la preferenza espressa per un candidato di una diversa lista riportato nel riquadro di quest'ultima.
 - 2. Nelle operazioni di scrutinio come si deve valutare una scheda che riporti un voto alla lista e NELLO STESSO RIQUADRO la preferenza espressa per un candidato di altra lista?**

Si deve ritenere valido il voto espresso per la lista con la croce sul simbolo-contrassegno e non valida la preferenza espressa per il candidato di altra lista.
 - 3. Nelle operazioni di scrutinio come si deve valutare una scheda che riporti un voto alla lista e NEL RIQUADRO DI UN'ALTRA LISTA la preferenza espressa per un candidato della lista votata?**

Si deve ritenere valida l'espressione di voto tanto per la lista quanto per la preferenza, a meno che non ci sia un caso di omonimia (in tal caso la preferenza non sarebbe valida).
 - 4. Quale è la normativa applicabile nelle operazioni di scrutinio per ulteriori casi incerti sulla attribuzione dei voti?**

Ove dovessero verificarsi altri casi incerti, si possono utilizzare - in via analogica - le istruzioni ministeriali relative alle elezioni comunali in enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (Pubblicazione n. 14/2014).
-
- 11. Il voto di preferenza espresso per un candidato alla carica di consigliere provinciale, pur non essendo apposto alcun voto al contrassegno in lista, comporta che sia validamente votata anche la lista cui appartiene il candidato votato?**
- Sì, il voto di preferenza assegnato comporta anche voto valido alla lista del candidato prescelto.